

ELABORATO INFORMATIVO A CURA DI SILVIA VITALI: DELEGATO ARCHITETTO PER LA PROVINCIA DI BERGAMO NEL COMITATO NAZIONALE DELEGATI DI INARCASSA.

* questa comunicazione viene inviata a tutti coloro che hanno manifestato il desiderio di riceverla e/o hanno inviato un consenso per l'utilizzo del proprio indirizzo e-mail. Nel caso siate stati erroneamente inseriti nella mailing list siete pregati di darmene comunicazione e provvederò alla vostra cancellazione. Grazie

☒ **ATTENZIONE!!! SCADENZA POSTICIPO CONGUAGLIO: 30.04.2014**

Come già sapete il consiglio di amministrazione aveva deliberato la possibilità di posticipo del **saldo del conguaglio dei contributi previdenziali relativi all'anno 2012** previsto per il 31/12/2013 ([vedi qui](#)) con l'applicazione di un interesse dilatorio applicato ai giorni trascorsi dalla scadenza alla data effettiva del versamento.



Ricordo a chi non avesse ancora provveduto, che la possibilità di posticipo scade il 30.04.2014 data oltre la quale scatterà l'applicazione delle sanzioni e degli interessi nella misura prevista, calcolata a decorrere dal 1.01.2014 (e non al 30.04.2014) al momento del pagamento. (Il MAV di conguaglio è da mesi disponibile nella vostra pagina in Inarcassa online ad esclusione di chi, avendo dichiarato redditi al di sotto della soglia dei minimi, non deve versare conguaglio)

☒ **NOVITA': approvata la possibilità di DEROGA DEL VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO MINIMO SOGGETTIVO per chi ha redditi bassi**

Inarcassa ha ottenuto dai ministeri vigilanti l'approvazione di un'importante modifica deliberata dal Comitato Nazionale Delegati per venire incontro ad iscritti in difficoltà in questo momento di crisi. Con questa novità gli associati che pensano di dichiarare un reddito 2014 inferiore a 15.690 euro, già quest'anno possono **non versare il contributo soggettivo minimo** e pagare, a dicembre 2015, il 14,5% del solo reddito effettivamente prodotto. Sono esclusi i pensionati e i giovani professionisti, che già oggi versano importi ridotti e possono comunque contare sull'accredito del periodo assicurativo intero. Per l'approfondimento [cliccare qui](#)

Si tratta di una sorta di "bonus", concedetemi il termine, da giocare per massimo 5 annualità anche non consecutive. Una deroga che certamente agevola chi ha un anno particolare di difficoltà per motivi economici o personali; ricordo però che l'anzianità utile alla pensione sarà riconosciuta in misura proporzionale a quanto versato nell'anno e quindi consiglio di valutarne la necessità, sottolineando che il pagamento dei minimi è importante per aumentare il proprio montante contributivo e lo è molto di più per chi è giovane e se li vedrà rivalutati nel tempo.

Per questo motivo è stata prevista congiuntamente la possibilità di integrare gli importi dovuti entro i cinque anni successivi assicurandosi così l'anzianità previdenziale completa.

La norma è fresca fresca, tenevi aggiornati sul sito istituzionale riguardo all'applicazione e alle modalità per esercitare la facoltà di deroga.

☒ **E ANCORA..... Approvate importanti modifiche al RGP 2012**

Oltre all'introduzione della deroga di versamento della contribuzione minima, il 26 marzo 2014 sono state approvate dai ministeri vigilanti altre importanti modifiche al Regolamento Generale di Previdenza, che elenco brevemente rimandando al sito istituzionale di Inarcassa per l'approfondimento.

1. **Pensione di Vecchiaia Unificata** (art. 20 [RGP 2012](#)) per gli iscritti che presentano un reddito pensionabile inferiore al valore della pensione minima (euro10.854 nel 2014), ora è prevista l'applicazione del **metodo di calcolo contributivo a tutta la vita lavorativa** se più favorevole rispetto al pro-rata.
2. **Pensione Minima** (art. 28 [RGP 2012](#)) Per garantire gradualità nel passaggio dal vecchio al nuovo regime previdenziale e tutelare le fasce più deboli, la nuova norma - applicata alle anzianità maturate fino al 2012 - prevede il **calcolo della pensione minima in forma pro-rata** per chi rispetta il parametro ISEE (indicatore situazione economica equivalente) e vanta

almeno 50 anni d'età e 20 anni di contribuzione al 31.12.2012. (art. 28 RGP 2012)

3. **Pensioni di inabilità e invalidità** (artt. 21 e 22 RGP 2012). La domanda di pensione di inabilità e invalidità non può essere presentata da chi è già in possesso dei requisiti per la pensione di vecchiaia ordinaria ([Tabella I del RGP 2012](#)). Inoltre, i **trattamenti d'invalidità** vengono **trasformati d'ufficio in trattamenti di vecchiaia** al raggiungimento dei requisiti della pensione ordinaria, salvo che la prestazione già in godimento sia di miglior favore. Il beneficio dell'anzianità contributiva aggiuntiva per la pensione di inabilità e invalidità ora viene riconosciuto per un periodo pari a quello che intercorre tra l'età al momento della domanda di inabilità o invalidità e l'età pensionabile ordinaria, nella misura massima di dieci anni.

☒ Domanda di pensione: massimo due mesi prima della maturazione del diritto.

La domanda di pensione ad Inarcassa può essere inoltrata massimo 60 giorni prima della maturazione dei requisiti. Per istruire le domande sono infatti necessari dati e documenti aggiornati, la cui produzione sei mesi prima costringe a doppi ed inutili controlli. Non cambia la decorrenza delle prestazioni, che rimane stabilita, secondo la tipologia, nei termini già noti previsti dal Regolamento Generale di Previdenza e consultabili nelle pagine dedicate alle pensioni.

☒ Per chi lavora all'estero l'assoggettamento del 4% non sarà dovuto

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato il provvedimento che avvia le modifiche regolamentari affinché i liberi professionisti che lavorano all'estero non siano più penalizzati dalle norme che assoggettano il fatturato al contributo del 4% da versare ad Inarcassa e possano essere competitivi sul mercato oltre frontiera. Il **CND dovrà approvare la bozza finale di modifica che poi passerà per l'approvazione dei Ministeri.**

☒ Altra questione da approfondire: compensazione contributi con crediti IRPEF

Con Decreto Interministeriale del 10 gennaio 2014 è stata estesa la possibilità di applicare il sistema dei versamenti unitari e della compensazione (D.Lgs n 241/97) agli Enti Previdenziali di cui ai Decreti Legislativi n. 509/1994 e n. 103/1996. Nell'elenco delle Casse di Previdenza interessate c'è anche Inarcassa. Si aprirebbe quindi, anche per i professionisti iscritti ad enti di previdenza privati o privatizzati, la possibilità di utilizzare il modello F24 per il versamento dei contributi previdenziali con eventuale possibilità di ricorrere all'istituto della compensazione. Detta così sarebbe interessante, soprattutto per chi ha crediti con lo Stato... E per tutti gli altri iscritti? Purtroppo "non è tutto oro ciò che luccica" e la discussione è ancora accesa.

La procedura dovrebbe prevedere la determinazione del reddito professionale esclusivamente con la compilazione del Modello Unico (non sono possibili sistemi misti) e vedrebbe l'applicazione di tutte le normative statali relativamente alle scadenze dei pagamenti con perdita di benefici come rateizzazione, dilazioni e spostamenti delle scadenze attualmente gestiti dal CDA (vedasi spostamento pagamento del conguaglio al 30 aprile, rateizzazione dei minimi, etc.). Inoltre ci si assoggetterebbe al sistema di riscossione di Equitalia in caso di inadempienze o ritardi per quanto riguarda il sistema sanzionatorio; non da ultimo la riscossione dei contributi verrebbe governata dalla società che gestisce i pagamenti pubblici prima di raggiungere la tesoreria della cassa. Considerando anche che lo Stato è già debitore di ingenti cifre verso Inarcassa in riferimento alla quota parte del rimborso dell'indennità di maternità, si sta valutando attentamente la proposta ed eventuali garanzie a tutela di Inarcassa affinché questa operazione non diventi un espediente per favorire l'assorbimento del nostro patrimonio che da anni costituisce oggetto di particolare attenzione da parte dell'ente pubblico.

☒ Alluvione Emilia Romagna

A seguito dell'alluvione che ha colpito a fine gennaio alcuni comuni della provincia di Modena, il Consiglio di Amministrazione di Inarcassa, lo scorso 26 febbraio, ha assunto le deliberazioni necessarie a garantire agli associati coinvolti le facilitazioni già offerte in passato in simili evenienze. [per saperne di più](#)

☒ **ARPINGE**

Il 26 marzo a Roma ho partecipato al Workshop dedicato alla presentazione di ARPINGE società per azioni, nata nel 2011. L'Acronimo sta per "AR" architetti, "PI" periti industriali, "ING" per ingegneri e "GE" geometri, ma è anche il nome di un borgo nel Kent, in Inghilterra, totalmente sprovvisto di infrastrutture, e nelle cui vicinanze, a poco meno di 4 km., è stata realizzata una delle più grandi infrastrutture europee e del mondo, il tunnel sotterraneo che attraversa il Canale della Manica. La start up nasce da un percorso congiunto delle Casse tecniche (Inarcassa Cipag ed Eppi) che decidono di percorrere una strada nuova creando una struttura molto snella con tre **obiettivi**:

1. investimento in ambito immobiliare e nelle infrastrutture immobiliari
2. ricaduta sulle nostre stesse professioni in termini di benefici, prestazioni e qualità
3. confronto con la società italiana e con il mondo del lavoro

L'idea: Professionisti ed imprenditori sono i soggetti che più hanno pagato la crisi economica; occorre provare a rialzarsi da soli in un momento in cui il finanziamento dell'economia reale è nullo o quasi; la pubblica amministrazione non investe più causa l'indebitamento che sottrae tutte le risorse ed anche gli investimenti privati si sono estremamente ridotti; il patto di stabilità ha colpito la spesa in conto capitale e i pagamenti; le casse tecniche intendono dare una risposta concreta con buoni esempi e buone regole anticipando l'Europa con un progetto pilota di investimento che evidenzia al contempo le inique tassazioni sui capitali (soprattutto quelle a carico delle casse private) e le storture del nostro sistema.

La sfida parte **con investimenti in infrastrutture e infrastrutture immobiliari** (trasformare una caserma dei pompieri in uffici, residenze per anziani etc.) impegnando un capitale iniziale di 12 milioni di Euro, equamente diviso tra i tre soci a cui è richiesto un impegno complessivo di capitalizzazione fino a 100 milioni di Euro; **lo scopo non è tanto incidere con l'entità degli investimenti quanto piuttosto dimostrare che i migliori risultati non si ottengono al ribasso, ma utilizzando le corrette procedure, intervenendo con progetti ed esecuzioni di qualità e con compensi professionali degni di questo nome.** Si parla di 10-15 progetti con investimento medio di 7-12 milioni; cantieri esemplari che seguano la progettazione, la cantierizzazione, il finanziamento, fino alla gestione; il tutto in tempi brevi oculatamente programmati e con proposte che possono venire dalla base. Il sito di Arpinge è in fase di realizzazione e tra non molto potremo avere maggiori dettagli.

☒ **FONDO INARCASSA RE e la "gestione delegata" del patrimonio immobiliare**

Inarcassa sin dall'esercizio del 2008 ha convenuto sull'opportunità ed i vantaggi offerti dalla gestione del patrimonio immobiliare delegata attraverso i fondi Immobiliari; Fabrica Immobiliare SGR, ad esito di una gara ad evidenza pubblica avviata nel luglio 2009 da Inarcassa, ha istituito e gestisce il Fondo Inarcassa RE retto da regolamento redatto da Inarcassa con il supporto di primari consulenti ed approvato dalla Banca d'Italia. La scelta della creazione di un fondo per la gestione del patrimonio immobiliare, di cui Inarcassa rimane totalmente proprietaria, è quasi obbligata da un fortissimo vantaggio fiscale su Ires Irap e recupero IVA; con i fondi, le imposte sono sugli utili (rendimenti meno spese) e non sui rendimenti. Le commissioni di gestione riconosciute e aggiudicate nella gara furono del 0.20% e sono a tutt'oggi le più basse del mercato professionale. L'operatore, oltre ad un vantaggio fiscale garantisce inoltre una gestione attiva e competente anche in settori nuovi e innovativi (non solo residenziale e uffici) che va dall'acquisto del terreno allo sviluppo, attraverso la direzione lavori e progettazione fino alla vendita dell'immobile oppure all'affidamento ad un soggetto terzo nella gestione offrendo l'analisi del mercato, il contatto con gli intermediari, l'analisi della locazione degli spazi, la gestione tecnica amministrativa contabile e fiscale, con scelte strategiche e competenze commerciali e finanziarie. Una gestione più specializzata rispetto alla gestione diretta in un contesto economico competitivo dove il mercato immobiliare è notevolmente più complesso e la congiuntura negativa ha aumentato gli spazi sfitti e la concorrenza tra diversi immobili anche in città grandi come Milano e Roma. La natura soggettiva della cassa e l'applicazione della legge 163/2006 con i suoi tempi, le competenze al Tar ecc... mal si conciliano ad appalti funzionali alla produzione di un reddito e sono ulteriore motivo per affidare il patrimonio immobiliare ad una "gestione delegata".

☒DALLA FONDAZIONE

La Fondazione Architetti e Ingegneri liberi professionisti iscritti Inarcassa ([vedi statuto e obiettivi](#)) voluta per la tutela, promozione, sviluppo e sostegno dell'architetto e dell'ingegnere che esercita la libera professione in forma esclusiva, prosegue nella sua attività di denuncia delle "vergogne" a danno degli architetti e ingegneri Liberi Professionisti. E' infatti stata bloccata anche la vergogna del bando di Casalpusterlengo, dove il RUP aveva posto 8.000 euro quale base d'asta per la prestazione di progettazione esecutiva. Grazie all'intervento della Fondazione (grazie anche alla segnalazione fatta da un collega ingegnere bergamasco) Il RUP ha rivisto gli importi portando l'onorario professionale a 62.094 euro al lordo di Iva e contributo Inarcassa.



Questa è solo una delle attività della Fondazione

ma ci sono altre iniziative degne di nota che ora, per motivi di spazio non riesco a trattare ma di cui ho accennato nell'incontro tenuto in occasione della rassegna "colazioni con gli ordini". Non vi tedio oltre, chi è sensibile all'argomento approfondirà o mi chiederà informazioni. Concludo solo dicendo che la quota di iscrizione alla Fondazione è davvero simbolica: ma permette di accedere a convenzioni, percorsi formativi, un osservatorio legislativo di settore, polizze dedicate a noi architetti e ingegneri liberi professionisti e soprattutto a dar forza numerica a chi si sta preoccupando di salvaguardare, con azioni, la nostra professione.

☒ APPUNTAMENTI COME DELEGATA (ist=istituzionali / fac=facoltativi)

- L' 8 febbraio sono stata invitata dagli Ordini Architetti e Ingegneri della provincia di BG a tenere un momento informativo su "Inarcassa: prevenzione assistenza e professione" all'interno dell'iniziativa "Colazioni con gli ordini - Incontri propedeutici alla Professione" intervento registrato e rivedibile presso la piattaforma X-clima (fac)

- Il 26 marzo ho partecipato al workshop su Arpinge s.p.a. presso la sala convegni dell'Hotel Crowne Plaza di Roma (fac)

- Il 27-28 marzo ho preso parte al Comitato Nazionale delegati a Roma (ist), tra i principali argomenti all'ordine del giorno: discussioni di modifiche regolamentari su diversi argomenti (riscatti e ricongiunzioni, lavoro all'estero, prestazione supplementare reversibile, invalidità ed inabilità); presentazione del Comitato ristretto Organi; presentazione Fondo Inarcassa RE.

- il 1 aprile ho partecipato insieme al delegato Ingegneri Giuseppe Berizzi, ad un incontro con il consiglio della sezione Bergamasca di Inarsind presso la sede dell'Ordine ingegneri di BG per un interessante confronto su Inarcassa e le problematiche della professione riscontrate dal presidio sindacale. (fac)

Penso di avervi aggiornato su tutto... o quanto meno

di avervi dato gli elementi per farlo,

**NON MI RIMANE CHE PORGERE I MIEI AUGURI PIU SINCERI
PER L'IMMINENTE FESTIVITA' PASQUALE rimanendo a
disposizione di chi avesse necessità, per pratiche bloccate o che
richiedano un contatto diretto con gli uffici di Inarcassa.**

(i miei riferimenti sono riportati qui a lato)

Lo stesso vale per qualsiasi informazione in merito a Inarcassa o alla neonata Fondazione. Oltre ai riferimenti a lato sono operativa anche nel gruppo "[Inarcassa Parliamone](#)" in InArCommunity, social-network di Inarcassa dove, con colleghi delegati attivi, abbiamo istituito un canale spontaneo d'informazione e scambio diretto di opinioni sulle tematiche previdenziali; **partecipate!** l'idea è: ciò che si chiede per uno, può servire a tutti.

NB: Ricordo che la presente comunicazione nasce da un'iniziativa personale ed è inviata ai colleghi architetti iscritti a Inarcassa (e a qualche ingegnere) che ne hanno fatto richiesta inviandomi un consenso all'utilizzo della mail. Ad oggi copre più di 250 iscritti bergamaschi, se avete notizia di qualcuno che voglia essere raggiunto dalle informative, fatemelo sapere; grazie.